



# Associazione “Carlo Scarpa”

Associazione di Ex Allievi ed Ex Docenti  
dell'I.T.S.G. "Carlo Scarpa" di San Donà di Piave

## Regolamento

### Art.1 - Disposizioni generali

Il presente Regolamento interno all'Associazione di Ex Allievi ed Ex docenti dell'I.T.S.G. "Carlo Scarpa" di San Donà di Piave stabilisce un insieme di norme pratiche per favorire il funzionamento e la realizzazione delle finalità costitutive, individua indirizzi operativi, linee di attività, beneficiari, modalità e priorità di intervento nell'ambito di quanto previsto dagli obiettivi dell'Associazione. Dette norme esprimono disposizioni in merito a:

- Struttura interna dell'Associazione
- Rapporti con l'I.T.S.G. “Carlo Scarpa”
- Recesso e decadenza dei soci
- Scioglimento dell'associazione

### Art. 2 - Regolamento e sue modifiche

Il regolamento è adottato nell'ambito dell'assemblea costitutiva. Successivi emendamenti o aggiunte devono essere proposti dal Consiglio Direttivo o accompagnati dalle firme di almeno un terzo degli associati. Gli emendamenti vengono votati all'interno dell'assemblea annuale dei soci. Le norme di questo regolamento così come eventuali emendamenti successivi non hanno effetto retroattivo.

### Art. 3 - Tipologia delle iniziative

Potranno essere disposti interventi inerenti le seguenti finalità:

- a. promozione e sviluppo culturale o professionale degli ex allievi nel loro insieme;
- b. sviluppo dell'organizzazione, dei sistemi di comunicazione, della sede, dei raduni e delle attività dell'Associazione;
- c. propaganda circa l'esistenza dell'Associazione, informazione sull'attività svolta e sui programmi futuri, nonché sulle modalità d'ammissione;
- d. ricerche, studi, documentazioni, pubblicazioni e quant'altro riferibili alla storia, alle tradizioni ed allo sviluppo dell'I.T.S.G. “Carlo Scarpa”;
- e. sviluppo, ampliamento, ammodernamento dell'I.T.S.G. “Carlo Scarpa”, sue strutture, sue infrastrutture o dotazioni o risorse atte a sostenere o promuovere ogni miglior processo formativo per gli allievi.

### Art. 4- Assemblea dei Soci

Il livello associativo è costituito dall'assemblea dei Soci che viene riunita almeno una volta all'anno. Ad essa prendono parte con diritto di voto tutti i Soci. Ogni seduta dell'assemblea dei Soci deve essere trascritta sul verbale a cura del segretario e il verbale sarà reso disponibile dal Consiglio Direttivo a tutti i Soci che ne faranno richiesta.

### Art. 5 – Funzioni dell'assemblea e deleghe al Consiglio Direttivo

L'esercizio della funzione decisionale spetta all'assemblea dei Soci e può essere delegata al Consiglio Direttivo, con determinazione dei principi o dei criteri per il raggiungimento degli obiettivi definiti. Ogni azione che impegni l'associazione nei confronti dei terzi o di enti pubblici o privati deve essere approvata dall'assemblea a meno che l'azione non sia stata delegata dall'assemblea al consiglio direttivo.

### Art. 6 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'associazione e da un minimo di quattro membri eletti dall'assemblea. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto, o un suo delegato, è membro di diritto. Il Consiglio Direttivo:

- formula i programmi dell'attività sociale prevista dall'Atto Costitutivo e li sottopone all'assemblea;
- riceve, analizza e sottopone ai Soci, nelle forme più opportune, proposte e iniziative raccogliendo suggerimenti, idee e ipotesi operative;

- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- redige il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'assemblea;
- nomina il Segretario, il Tesoriere ed assegna altri incarichi; propone all'assemblea l'ammontare delle quote associative annuali;
- predisporre eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- ratifica l'ammissione di nuovi Soci.

Fermo restando che tutti i Soci hanno il diritto dovere di partecipare all'attività dell'associazione, il Consiglio Direttivo potrà inoltre incaricare, tra i soci, soggetti che siano disponibili a prestare volontariamente attività operativa, sia nella gestione della sua organizzazione e del suo funzionamento, che nell'organizzazione di eventi o di attività da effettuarsi.

#### **Art. 7- Il Presidente dell'Associazione**

Il Presidente ha le seguenti funzioni.

- convoca e presiede l'assemblea dei soci;
- coordina l'attività del consiglio direttivo;
- attua le deliberazioni del consiglio direttivo;
- coordina l'attività di cooperazione con l'ITSG "Carlo Scarpa";
- firma tutti gli atti che impegnano l'associazione.

Il Presidente rappresenta ufficialmente l'associazione di fonte ai terzi. Può farsi rappresentare in caso di impedimento da un componente del consiglio direttivo. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra gli stessi componenti e dura in carica due anni.

#### **Art. 8 - Il Segretario dell'Associazione**

Il segretario è responsabile della segreteria dell'associazione e cura la verbalizzazione e archiviazione di tutti gli atti dell'associazione, coordina la gestione dell'archivio dei dati (dati base).

#### **Art. 9 – Il Tesoriere dell'Associazione**

Raccoglie le quote associative direttamente e per il tramite dei Soci. Annualmente predisporre il bilancio di previsione e di rendicontazione finale.

#### **Art. 10 - Candidature per il Consiglio Direttivo**

Tutti i Soci possono candidarsi o essere proposti per l'elezione e quindi essere membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo uscente può indicare all'assemblea i possibili candidati, senza impegnare in alcun modo i Soci.

#### **Art. 11 – Elezioni del Consiglio Direttivo**

L'elezione del Consiglio Direttivo viene effettuata con scrutinio segreto, a maggioranza semplice, all'interno dell'assemblea ordinaria dei Soci. Su ciascuna scheda utilizzata per la votazione deve essere riportata l'indicazione di massimo tre nominativi (nome e cognome). Lo spoglio delle schede sarà pubblico, a cura del segretario e di due scrutatori. Il risultato della votazione dovrà essere reso pubblico all'interno dell'assemblea stessa e messo a verbale.

#### **Art. 12 – Responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo verso l'assemblea**

Il socio eletto, risponde personalmente del proprio operato di fronte all'assemblea dei Soci.

#### **Art. 13 – Decadenza dalla carica di membro del Consiglio Direttivo**

Un membro del consiglio si intenderà decaduto dall'incarico qualora non partecipi per più di tre volte consecutive alle riunioni del consiglio direttivo regolarmente indette senza un giustificato motivo. I membri del Consiglio Direttivo possono essere destituiti dall'Assemblea dei Soci ordinaria e straordinaria, qualora venissero riscontrate gravi irregolarità nell'esercizio della loro funzione o comunque in netto contrasto con le finalità dell'Associazione, con le decisioni dell'assemblea dei Soci, del consiglio direttivo e con il presente regolamento interno.

#### **Art. 14 - Riunioni del Consiglio Direttivo**

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno. La riunione del Consiglio è valida quando vi partecipi almeno la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

#### **Art. 15- Fondo comune e cespiti dell'associazione**

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per il raggiungimento dei propri obiettivi tramite le quote associative, le contribuzioni e donazioni dei Soci, di privati od enti nonché da

eventuali proventi derivanti dalle manifestazioni organizzate dall'Associazione. I Soci non possono vantare alcun diritto sul fondo comune o su eventuali cespiti appartenenti all'associazione. Il fondo comune potrà essere versato su un conto corrente bancario da scegliere su istituto di credito che offra condizioni di tenuta convenienti. Il controllo delle movimentazioni sul conto verrà affidata al Tesoriere, che presenterà periodicamente al Consiglio Direttivo il relativo rendiconto.

#### **Art. 16 – Bilanci**

L'anno sociale finanziario dell'associazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo contenente le previsioni di spesa e di entrata dell'esercizio successivo e il bilancio consuntivo contenente tutte le entrate e le spese dell'esercizio appena chiuso nonché il rendiconto economico finanziario da sottoporre all'approvazione assembleare. Ogni Socio, in occasione dell'approvazione, potrà avere accesso a detti documenti. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti dei Soci. L'eventuale residuo attivo sarà devoluto per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione negli esercizi successivi. L'incarico della gestione amministrativo contabile dell'Associazione compete al tesoriere.

#### **Art. 17 - Patrimonio e risorse**

Al fine di incrementare il proprio patrimonio, l'Associazione, svilupperà iniziative intese a promuovere contributi, donazioni, sponsorizzazioni e quant'altro utile ad incrementarne le sue risorse disponibili.

#### **Art. 18 - Programmi e consuntivi**

Il Presidente dell'Associazione presenterà all'assemblea annuale:

- a. la relazione programmatica ed il bilancio preventivo, relativi all'anno successivo; in tale occasione sarà presentata anche una relazione circa lo stato di avanzamento delle attività e dei consuntivi economico-finanziari correnti;
- b. la relazione ed il bilancio consuntivo, entro maggio di ogni anno, relativo all'anno precedente; in tale occasione sarà presentata anche una relazione circa lo stato di avanzamento delle attività e dei consuntivi economico-finanziari correnti.

#### **Art. 19 – Cessazione della qualità di socio**

I Soci cessano di far parte dell'Associazione per recesso o decadenza. Il recesso si verifica quando il Socio presenti formale dichiarazione di dimissioni al Consiglio Direttivo; ha effetto solo dopo l'accettazione di tale organo. Il Socio è dichiarato decaduto qualora non sia in regola con il versamento della quota associativa per più di due esercizi. La decadenza o il recesso dei Soci vengono deliberate dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 20 - Scioglimento dell'Associazione**

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci presenti. Il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, verrà devoluto all'I.T.S.G. "Carlo Scarpa".

San Dona' di Piave, 01 dicembre 2010